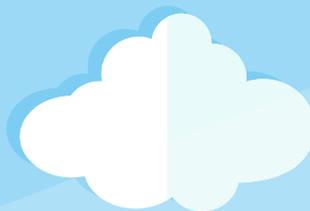


**Finalizzato al raggiungimento delle autonomie di base,**  
allo sviluppo delle abilità lavorative degli utenti diversamente abili



# Si può fare...

**Differenza e accettazione dell'altro,  
pregiudizi e limiti.**

## Il dromedario e il cammello

Una volta un dromedario, incontrando un cammello, gli disse: "Ti compiangio, carissimo fratello: saresti un dromedario magnifico anche tu se solo non avessi quella brutta gobba in più".

Il cammello gli rispose: "Mi hai rubato la parola. È una sfortuna per te avere una gobba sola. Ti manca poco ad essere un cammello perfetto: con te la natura ha sbagliato per difetto".

La bizzarra querela durò tutto un mattino. In un canto ad ascoltare stava un vecchio beduino e tra sé intanto pensava: "Poveretti tutti e due ognuno trova belle soltanto le gobbe sue. Così spesso ragiona al mondo tanta gente che trova sbagliato ciò che è solo differente".

**Gianni Rodari**  
da: "Il secondo libro delle filastrocche"

I REDATTORI DI QUESTO NUMERO

# Si può fare...

Saverio - Francesca Le.  
Marco - Mattia - Luca

**IL FARO**  
CENTRO DIURNO  
DI OSSERVAZIONE  
ED ORIENTAMENTO AL LAVORO



# I tirocinanti... Che strane creature!

# Giovanni

## 1. Quanti anni hai?

Io ho 19 anni, anzi quasi 20.

## 2. Di che nazionalità sei?

Sono un italiano, sono nato a Firenze e vivo a Scandicci.

## 3. Che tipo di studi fai?

Frequento l'Università di Firenze; sono al primo anno della facoltà per Educatori professionale.

## 4. Dove si trova la tua facoltà?

A Firenze zona Careggi, e sono al primo anno.

## 5. Caro Giovanni, che farai da grande?

Il mio futuro lavorativo è incerto. Mi piace stare a contatto con le persone. Studio per diventare educatore sanitario, ma non so se sarà quella la mia strada.

## 6. Che ruolo copri all'interno del "Faro"?

Qui al "Faro" sono un semplice tirocinante. Il mio compito è quello di osservare come gli educatori si rapportano con le persone che frequentano il Centro.

## 7. Che figura è il tirocinante?

Il tirocinante è una persona che fa una esperienza diversa del lavoro. Questa esperienza servirà poi ad andare a lavorare bene.

## 8. Quante ore fai da tirocinante?

Dovrò fare circa 350 ore in quasi 2 mesi e mezzo cioè 6 ore al giorno.

## 9. Secondo te sono poche o sufficienti?

Penso che siano sufficienti contando quelle che sono servite per conoscere l'ambiente.

## 10. Oltre al centro il "Faro" farai un altro tirocinio altrove?

Sì: per i prossimi 2 anni farò altri 2 percorsi di tirocinio.

## 11. Con quale tipologia di persone ti piacerebbe lavorare?

Mi piace lavorare con le persone adulte, ma sono disposto a lavorare anche con i bambini o gli anziani.

## 12. Quale motivazione ti ha spinto a scegliere questo percorso universitario?

Tempo fa ho avuto delle esperienze molto importanti nella mia vita: ho visto che potevo essere adatto a vivere questa professione con motivazione.

Queste esperienze sono state importanti e mi hanno fatto vedere quanto possono dare certe persone e il rapporto con loro.



# I tirocinanti... Che strane creature! **Laiene**

## **1. Quanti anni hai?**

Ho 22 anni.

## **2. Di che nazionalità sei?**

Sono spagnola, precisamente dei Paesi Baschi della città di Bermeo.

## **3. Che tipo di studi fai?**

Il mio è un percorso di formazione professionale socio-sanitario: quando tornerò in Spagna riceverò il diploma.

## **4. Dove si trova la tua facoltà?**

Il mio istituto si trova a Guernica, vicino a dove vivo.

## **5. Cara Laiene che farai da grande?**

Il prossimo anno farò un altro diploma in integrazione sociale della durata di due anni, e nel frattempo lavorerò in qualche struttura che cura le persone con disabilità.

## **6. Che ruolo copri all'interno del "Faro"?**

Tirocinante, devo osservare gli operatori che fanno le attività e stanno con gli altri.

## **7. Che figura è la tirocinante?**

La tirocinante è una persona che fa un'esperienza importante. È diversa dal lavoro, ma servirà per andare a lavorare preparati.

## **8. Quante ore fai da tirocinante?**

Ho fatto 3 mesi di tirocinio, frequentando il Faro 5 giorni a settimana, 6 ore al giorno. Più o meno ho fatto 350 ore.

## **9. Secondo te sono poche o sufficienti?**

Sì, le ore sono state sufficienti, tenendo conto anche del fatto che non ho intrapreso studi per questo tipo di lavoro.

## **10. Oltre al centro il "Faro" farai un altro tirocinio altrove?**

Sì farò altre esperienze quando terminerò il diploma.

## **11. Con quale tipologia di persone ti piacerebbe lavorare?**

Non mi proietto in un settore preciso, ma abbraccio la disabilità e la realtà di difficoltà nella loro globalità.

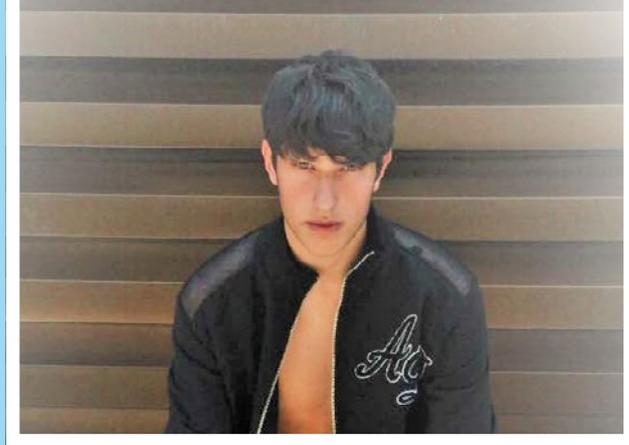
## **12. Quale motivazione ti ha spinto a scegliere questo percorso universitario?**

Perché ho visto che, nelle esperienze di aiuto con le persone, loro mi hanno dato molto di più di quello che io ho provato a dare a loro.



## EX-TIROCCINANTE AL FARO Un modello!

# Andrea



### 1. Quanti anni hai?

Sono un giovane di 21 anni.

### 2. Che scuole hai fatto?

Ho finito il Liceo scientifico "Russell-Newton".

### 3. E adesso?

Frequento l'Università in Scienze dell'educazione e della formazione.

### 4. Dove si trova?

L'edificio si trova in via Laura, in centro a Firenze.

### 5. Quale motivazione ti ha spinto a scegliere questo percorso universitario?

Ho scelto questo percorso perché mi sento portato a stare con le persone disabili; sono cresciuto con un ragazzo con Sindrome di Down, in ambito parrocchiale. Anche in famiglia c'è una persona con disabilità. Inoltre ho partecipato a diversi soggiorni estivi in compagnia di ragazzi con sindromi varie. La vicinanza quotidiana con queste persone mi ha portato a elaborare un modello di vita rivolto all'amore verso tutte le persone, specialmente verso quelle che soffrono.

### 6. Di quale progetto fai parte?

All'interno del gruppo parrocchiale mi occupo dell'animazione dei giovani.

### 7. Che figura è il tirocinante?

Sono convinto che il tirocinante è un allievo, un vaso da colmare, una penna che scrive.

### 8. Chi ti ha parlato di noi?

Un dipendente della cooperativa "Girasole" mi ha parlato del "Faro" di Scandicci e io per curiosità ho visitato questa struttura.

### 9. Cosa pensavi di noi?

Fin da subito ho pensato che sarebbe stata una bella esperienza poter stare con voi.

### 10. Che significa fare tirocinio al "Faro"?

Significa apprendere, divertirsi.

### 11. Che attività hai fatto al "Faro"?

Tutte le attività che il calendario settimanale prevede.

### 12. Ci racconti la tua esperienza di tirocinio?

Il tirocinio è stato molto importante, sia come esperienza che come apprendimento; ho imparato molte cose, sia dagli operatori che dagli utenti. Mi sono trovato molto bene.

### 13. Quante ore hai fatto come tirocinante?

Il mio tirocinio prevedeva almeno 225 ore da svolgere all'interno della struttura.

### 14. Secondo te, queste ore sono poche o sufficienti per raggiungere gli obiettivi del progetto?

Ritengo che queste ore sono insufficienti per imparare al meglio il lavoro dell'educatore professionale.

### 15. Quanti mesi è durato il tuo tirocinio?

La mia esperienza di tirocinante al "Faro" è stata di 2 mesi.

### 16. Cosa potresti suggerire per migliorare le attività al "Faro"?

Il mio suggerimento è quello di programmare più attività di autonomia personale e sociali, per imparare a essere indipendenti e autosufficienti. Solo così si possono esprimere le proprie capacità.

### 17. Oltre al nostro centro diurno, svolgerai un altro tirocinio altrove?

Non penso, credo che la mia esperienza di tirocinio si fermi qui al "Faro".

### 18. Quando eri piccolo cosa dicevi di voler fare da grande?

Il mio sogno da piccolo era quello di fare il cantante.

### 19. E adesso che sei grande, cosa vorrai fare?

Il cantante e il musico-terapeuta.

### 20. Se dovessi scegliere, ti piacerebbe lavorare con i bambini, con gli adulti o con gli anziani?

Non ho preferenza di fasce di età o caratteristiche di gruppi; a me piace stare con tutti senza distinzioni.

*Noi tutti siamo stati bene con te e speriamo di poter rimanere amici anche dopo la fine del tirocinio. Noi desideriamo che Andrea, Giovanni e Laiene possano fare un ottimo percorso Universitario e li ringraziamo per quello che hanno fatto con noi. Auguri di buon proseguimento negli studi.*

# Il Nostro Convegno

Tantissime persone hanno partecipato al nostro convegno del 25 maggio al "Castello dell'Acciaio" di Scandicci. Dalle 9.00 alle 13.00 si è svolto il convegno dal titolo:

**"IL CENTRO DIURNO COME VEICOLO VERSO IL LAVORO".**

Siamo stati noi de "Il Faro" ad organizzarlo, insieme ai responsabili della Cooperativa "IL GIRASOLE", della Cooperativa "G. BARBERI" e del "Cui - I Ragazzi del Sole". Il tema principale della discussione è stato l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità mediante inserimenti lavorativi socio terapeutici (per mezzo della Legge 68/99). Oltre i tanti relatori, cioè quelli che hanno parlato, ci sono state le testimonianze dei nostri amici: Andrea T. che già lavora all'*Hard Rock Cafè* di Firenze, di Emily che lavora da poco al Caffè "Neri" di Calenzano, di Samuele M. impegnato nel laboratorio di pelletteria "Bis Bag" di Scandicci. Bartolomeo Di M. ha invece espresso la volontà a partecipare alla formazione professionale attraverso la collaborazione con l'Agenzia Formativa "A.S. Consulting". La formazione professionale per chi vuole trovare lavoro è molto importante! Anche Romina ha fatto un intervento e ha spiegato quali sono i metodi che si seguono per l'orientamento lavorativo. Il convegno è finito con un bellissimo buffet preparato da Lillo e Pina del Circolo "Il ponte" e noi lo abbiamo servito.

**Siccome abbiamo molto apprezzato il breve discorso di Samuele, lo vogliamo pubblicare in formato integrale.**

*"Buongiorno. Mi chiamo Samuele e da circa due anni sono al "Faro"; ho seguito un percorso di formazione sia nell'ambito ristorativo sia in altri ambiti, tra cui un corso di pelletteria. Dalle varie esperienze ed attività ho capito che la ristorazione non mi interessava. Tutti mi dicevano che ero molto preciso ed io mi concentravo tanto nei lavori manuali di precisione. Ad un certo punto il Faro mi propone di attivare un inserimento socio terapeutico alla pelletteria "Bis bag". Ho lietamente accettato questa proposta e sono tuttora all'interno dell'azienda. Ho trovato colleghi accoglienti, ho imparato tantissime cose nuove. Sento di essere una risorsa per l'azienda".*



## CONVEGNO SU DISABILITA' e LAVORO



### Il Centro Diurno come veicolo verso il lavoro

25 maggio 2017 dalle 9 alle 13

Sala Conferenze - Castello dell'Acciaio- Scandicci

Cooperazione e volontariato, la programmazione territoriale, la legge n.68, la realtà di Firenze, metodologie di intervento per l'orientamento al lavoro e testimonianze dirette. Segue pranzo a buffet a cura del Centro Diurno Il Faro

Con il patrocinio di



# Matteo G. racconta del "Progetto Casa Viola"

Come prima cosa diamo il benvenuto a Matteo nel nostro centro, non come ospite visitatore, ma come persona attivamente inserita nel nostro gruppo. Matteo per adesso viene solo due giorni la settimana, il lunedì e il martedì. Ne approfittiamo subito per avere informazioni più dettagliate sulla sua frequenza di Casa Viola.

## 1. Cosa è Casa Viola?

Casa Viola è un progetto rivolto a persone, uomini e donne, pensato per migliorare le proprie autonomie.

## 2. Che attività fate in Casa Viola?

Ci sono tante attività: rifare i letti, imparare a fare le pulizie, imparare a fare la spesa e cucinare.

## 3. Quante persone può ospitare in casa Viola?

Fino ad un massimo di sei persone per turno.

I turni durano 1, 2, 3 o 4 settimane in un mese.

## 4. Ti piace andare in Casa Viola?

Mi piace tantissimo.

## 5. A che ora andate a dormire?

Durante la settimana la tv si spegne alle 10 e 30 e categoricamente andiamo a letto in silenzio, per rispettare chi dorme di già.

## 6. Che attività ti piace fare in Casa Viola?

L'attività di shopping è la mia attività preferita.

## 7. Qualche volta andate a mangiare la pizza?

Il sabato sera andiamo a mangiare la pizza.

## 8. Qualche volta andate al cinema, o al concerto o allo stadio?

Solo al cinema, niente concerti e niente stadio, anche se mi piacerebbe andarci.

## 9. D'estate andate in vacanza?

D'estate andiamo tutti insieme al mare, quest'anno per esempio siamo stati a Viareggio.

## 10. Come ti trovi con i tuoi compagni?

Con tutti mi trovo bene perché è una bella compagnia.

## 11. Che lavori svolgi in casa Viola?

Tutti facciamo tutto.

*E allora, caro Matteo grazie per le informazioni che ci ha dato.*

## CASA VIOLA

### Obiettivi del progetto:

Migliorare la qualità di vita dei disabili e delle loro famiglie

Sviluppare le autonomie relative alla cura di sé e dei propri spazi

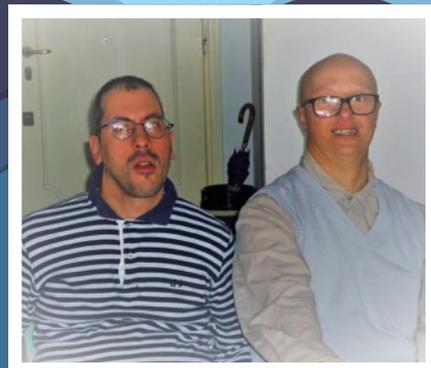
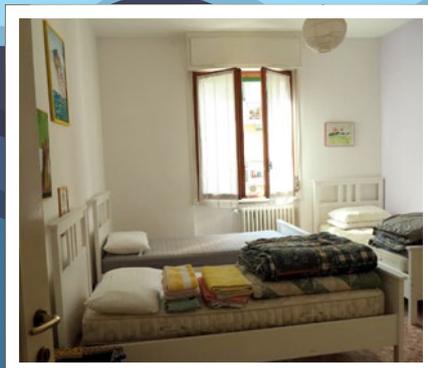
Offrire svago e divertimento

Fare riappropriare le famiglie dei loro spazi e tempi di vita

Dare risposte ad emergenze

Nell'appartamento soggiornano, a rotazione e in turni di brevi periodi ripetuti durante l'anno, fino a cinque persone con disabilità assistiti da operatori della Cooperativa Sociale "Il Girasole", da volontari del Servizio Civile Nazionale e Regionale e coadiuvati da volontari dell'Associazione "C.U.I. - I ragazzi del sole".

È l'occasione per imparare a fare esperienze fuori dalla famiglia, mettendo in pratica autonomie personali confrontandosi in gruppo con altre persone. Si cerca comunque di rendere tale esperienza un momento di divertimento e di socializzazione, come uscite in pizzeria, serate in discoteca, pomeriggi in gelateria.



# Sergio il volontario del Faro!

## Che lavoro fai?

Adesso io sono in pensione. Prima facevo l'autista e per 40 anni ho guidato i pullman dell'ATAF. Prima ancora ho lavorato in fabbrica. Ora faccio il volontario da qualche anno e ho tanti interessi da seguire.

## Da quanti anni fai l'orto?

Ero piccolo quando aiutavo il mio babbo nei campi, mentre mia mamma curava le galline e i conigli. Io andavo a scuola per studiare e quando poi tornavo a casa, li aiutavo nei lavori dei campi; ma questo non mi piaceva, perché volevo uscire con il mio gruppo di amici e svagarmi un po'. È da circa una ventina di anni che mi occupo di orto.

## Da quanti anni fai il volontario?

Ormai da 4 anni faccio il volontario qui al "Faro". Mi piacerebbe fare tutte le attività che fate al Faro. Gli operatori sono molto bravi, anche voi siete bravissimi. Quando sono venuto le prime volte, qui c'era da organizzare l'orto e il giardinaggio. Non c'era ancora Nicola, ma c'era Domenico. Adesso tutti i giovedì aiuto per l'attività di orto.

## Come hai fatto a conoscerci?

Vi ho conosciuti tramite l'associazione "Slow Food" che si occupa di mangiare bene, garantire i prodotti di qualità che ci sono sul territorio, come la frutta, la verdura, i formaggi ecc. perché si collabora insieme in alcuni progetti

## Che attività fai al Faro? Ti piace?

L'attività di orto è una bella attività pratica, dove c'è il contatto con la terra, ma è anche faticosa perché c'è da lavorare la terra con la vanga, la zappa e il rastrello e mantenere tutto in ordine. Con un piccolo gruppo l'orto e il giardinaggio, andiamo a lavorare a "Villa Doney": mi piace tanto. Mi trovo bene con tutte le persone, con Nicola, Marco, Luca eccetera. Adesso che siamo in primavera abbiamo cominciato a travasare le piccole piante, cioè: prendere la piantina e metterla in posa nel terreno. Questo passaggio si fa di solito quando non è più il periodo delle gelate. Da ora in poi è il periodo del travaso, marzo, aprile e maggio. Questo è il periodo per coltivare. Il bello della coltivazione è vedere nascere e crescere dal seme, io però non ho pazienza di aspettare e compro la piantina già sviluppata.

Adesso è Sergio che chiede:

## E a voi piace fare l'orto?

Marco e Luca hanno risposto di sì.

## Hai imparato a zappare?

## Ti appassiona questa attività?

Sì ognuno ha il suo modo di zappare. Si usano i concimi ma è meglio usare quelli naturali, lo dice anche Nicola. Occorre coltivare in modo naturale il più possibile. La tecnica che adotta Nicola è più naturale. Rispetta tutte le regole della natura. Per zappare ho il mio sistema, non so se faccio bene ognuno ha il suo. Sono sicuro che stando con voi e soprattutto con Nicola imparo molto bene a fare tutto.

## Che sensazione provi quando lavori nell'orto?

Provo una bella sensazione di benessere, mi rilassa.

## Come è stato il raccolto dei pomodori e delle zucchine?

Anche quest'anno è stato un buon raccolto.

## Come sono i tuoi rapporti con Nicola? (NICOLA È L'OPERATORE-ESPERTO DI ORTO E GIARDINAGGIO DEL FARO, NDR)

Abbiamo un buon rapporto anche se la pensiamo in maniera diversa. Nicola rispetta per esempio il calendario lunare, poi ha questo modo di piantare in mezzo alle erbe spontanee, usa molto la paglia per coprire. Questo metodo si chiama pacciamatura.

## Secondo te Nicola se ne intende di agricoltura?

Nicola è un contadino innamorato della terra e vuole trasmettere a tutti la sua passione e l'importanza del rispetto da dare alla Terra e alle Piante. Ha una bella preparazione e con lui io imparo tante cose!

## Cosa avevate pensato di aggiungere quest'anno?

Nicola ha proposto di realizzare una grande spirale dentro un sole rialzato: nella spirale abbiamo messo piante aromatiche e la lavanda. Nei raggi del sole, abbiamo messo gli ortaggi: zucche, insalatine, pomodori e tantissimi aglio. Nicola è un bravo aglista!

*Noi del Faro ti siamo grati per la tua disponibilità. Il giovedì è il tuo giorno da Volontario, e noi stiamo ad aspettarti. **Lo sai che non sei mai mancato?***



COLORA LE TUE  
**EMOZIONI**  
CON LE

# Bomboniere Solidali

DEL CENTRO DIURNO "IL FARO"

Centro Diurno "IL FARO" Via Tiziano 51, 50018 Scandicci (FI)  
TEL 055.741182 | [centrofarol@libero.it](mailto:centrofarol@libero.it)

